

Franco Parenti blindato per la conferenza sulla guerra in Palestina, fuori i manifestanti

[M milanotoday.it/cronaca/franco-parenti-manifestazione.html](https://milanotoday.it/cronaca/franco-parenti-manifestazione.html)



Il presidio / [Porta Romana](#) / Via Pier Lombardo

I manifestanti pro Palestina non sono riusciti a raggiungere il teatro, ma restano in presidio

L'area attorno al teatro Franco Parenti di Milano è stata blindata da carabinieri e polizia. All'interno del teatro di via Pier Lombardo, infatti, si è tenuta la conferenza 'La verità sul conflitto israelo-palestinese', organizzata dall'associazione '7 ottobre'. I movimenti pro Palestina hanno organizzato un presidio di protesta, ma i manifestanti non sono riusciti ad arrivare davanti al Franco Parenti proprio perché presidiato dalle forze dell'ordine in tenuta antisommossa.

"Notiamo una grande presenza delle forze dell'ordine qui oggi, speriamo siano arrivati ad arrestare i criminali di guerra che questa sera sono al teatro Franco Parenti", ha detto uno dei manifestanti dal megafono. "Di che verità stiamo parlando? La verità di chi si nasconde dietro ad accuse di antisemitismo per nascondere un vero genocidio", ha aggiunto, riferendosi al titolo della conferenza. "Oggi a Milano muore un teatro. La cultura e l'arte non sostengono un genocidio", si legge su uno dei cartelloni esposti. I manifestanti hanno, poi, attaccato Andrée Ruth Shammah: "La direttrice di questo teatro oggi ha definito questo incontro un dibattito tra palestinesi e israeliani, ma su quel palco non c'è un palestinese, quindi quella è solo propaganda. Oggi a Milano abbiamo un teatro di meno e abbiamo una nuova ambasciata israeliana. Boicottiamo questo teatro".

[Nuova Collezione GUESS® GUESS](#)
[Outbrain](#)

Shammah ha fatto sapere: "Quelli che hanno annunciato il presidio mi chiedano il teatro e io glielo do. Se hanno delle idee da esprimere le vengano a fare da un palcoscenico in un teatro che dà voce a tutto il dibattito. Che problema c'è?".

Tra gli ospiti della conferenza era presente l'ex portavoce del governo israeliano Eylon Levy. Tra gli speaker anche Hillel Neuer, direttore esecutivo di Un Watch e Rawan Osman, fondatrice di Arabs Ask.